



L'Associazione Teriologica Italiana

in collaborazione con:

Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria
Dipartimento di Zoologia ed Antropologia Biologica
dell'Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale
dell'Università di Parma
Provincia di Arezzo

organizza il

V Congresso dell'Associazione Teriologica Italiana
NUOVE PROSPETTIVE DELLA RICERCA TERIOLOGICA

Arezzo 10-12 Novembre 2005
Sala dei Convegni, Hotel Minerva
Via Fiorentina 4

COMITATO ORGANIZZATORE

M. Cagnin, P. Lamberti, S. Ciuti, L. Nieder, G. Aloise, E. Merli, A. Viviani, ,
P. Rima, C. Milazzo

COMITATO SCIENTIFICO

M. Apollonio, L. Cagnolaro, S. Bertolino, M. Cagnin, L. Canova, A. M. De
Marinis, A. Martinoli, A. Meriggi, E. Merli, L. Nieder, C. Prigioni

PRESENTAZIONE E STRUTTURA DEL CONGRESSO

La continua evoluzione della Zoologia e con essa della Teriologia è frutto dell'acquisizione di nuove metodologie d'indagine e della capacità di considerare approcci e prospettive originali nell'affrontare i problemi biologici. La ricerca italiana del settore si trova coinvolta in questo processo dinamico ed in questo senso abbiamo voluto organizzare il V Congresso di Teriologia, con il proposito di trattare alcuni temi emergenti, affrontati tramite appositi workshop. Nel contempo verranno verificate l'assimilazione delle nuove potenzialità di indagine della ricerca teriologica in Italia, e la capacità del nostro settore di confrontarsi con i problemi attuali della valutazione della qualità ambientale, della pianificazione e della divulgazione.

Il Congresso sarà articolato in sei WORKSHOP tematici non contemporanei.

1. RECENTI METODOLOGIE NELLA RICERCA TERIOLOGICA

a cura di A. M. De Marinis (infsdema@iperbole.bologna.it) e L. Canova (canova@unipv.it)

L'obiettivo specifico del Simposio è quello di fornire una rassegna delle tecniche più innovative attualmente impiegate sia nella raccolta dati, attraverso ricerche sul campo o indagini di laboratorio, sia nella elaborazione dei dati. A tal fine gli obiettivi prioritari di ciascuna presentazione, indipendentemente dal problema biologico oggetto di indagine, sono la descrizione delle tecniche e dei relativi campi di applicazione, l'illustrazione dei contenuti innovativi, l'esame critico dei pro e dei contro, il confronto con tecniche più tradizionali e la loro eventuale validazione, nonché l'analisi di costi e tempi di realizzazione. In tal modo sarà possibile fornire una panoramica delle metodologie adottate nello studio dei più diversi aspetti della biologia dei mammiferi allo scopo di favorirne la conoscenza e la diffusione.

2. RAPPORTI PREDI-PREDATORE

a cura di A. Meriggi (meriggi@unipv.it) e P. Genovesi (piero.genovesi@infs.it)

Con questo simposio si intende fare il punto sulle ricerche effettuate in Italia che hanno affrontato il tema dei rapporti tra popolazioni di prede e popolazioni di predatori appartenenti alle diverse specie, sia per quanto riguarda gli effetti della predazione sulla dinamica di popolazione e l'ecologia comportamentale delle specie preda, sia per gli aspetti inerenti le risposte dei predatori (funzionali e numeriche) alle variazioni di disponibilità e accessibilità delle prede. Si intende dare enfasi alla presentazione di risultati di ricerche che riguardano le variazioni sul lungo periodo della dieta dei predatori in relazione ai cambiamenti qualitativi e quantitativi delle comunità di specie preda. Tra gli scopi del Simposio è anche quello di affrontare i più recenti sviluppi per quanto riguarda gli aspetti metodologici di questo tipo di ricerche e di stimolare la realizzazione di studi a lungo termine. Infine particolare attenzione verrà data a lavori riguardanti le specie di carnivori meno conosciute in Italia, con particolare riferimento ai predatori alloctoni di recente introduzione, e all'impatto della predazione su specie di prede molto importanti per la conservazione.

3. PARASSITI E MAMMIFERI SELVATICI

a cura di M. Cagnin (cagnin@unical.it) e J. C. Casanova (casanova@farmacia.far.ub.es)

Il simposio intende fare il punto della situazione sullo studio dei parassiti dei Mammiferi selvatici, tematica di grande interesse biologico ed ecologico ma scarsamente sviluppata nel nostro Paese a differenza di altri. Partendo dalla verifica delle conoscenze faunistiche e biogeografiche nei diversi taxa si possono sviluppare temi quali: la coevoluzione parassiti-ospiti; la capacità dei parassiti di regolare la distribuzione geografica degli ospiti; parassiti come indicatori, attraverso l'analisi dei cicli biologici, delle catene trofiche, della naturalità e delle caratteristiche dei biotopi in cui si trovano; influenza dei parassiti sulla dinamica di popolazione e sulla fisiologia dell'ospite.

4. I MAMMIFERI COME POTENZIALI INDICATORI DI QUALITÀ AMBIENTALE

a cura di L. Contoli e C. Prigioni (prigioni@unipv.it)

Lo scopo principale del Simposio è quello di stimolare e favorire l'adozione di azioni incisive, finalizzate alla salvaguardia e alla valorizzazione della biodiversità teriologica a livello locale e nazionale. I temi trattati riguardano quindi la valutazione della taxa-diversità e geno-diversità, l'analisi dei fattori limitanti la sopravvivenza delle specie focali (minacciate o in pericolo di estinzione) e la formulazione di modelli che consentano di esprimere il valore faunistico-ambientale di una determinata area mediante indici sintetici. L'obiettivo primario del Simposio è quello di realizzare una ricognizione attenta e sistematica della distribuzione della biodiversità in ambito nazionale, al fine di disporre di un quadro conoscitivo utile per la pianificazione faunistico-territoriale e la gestione delle aree protette.

5. NUOVE ACQUISIZIONI SU POSIZIONE SISTEMATICA, STATUS E DISTRIBUZIONE DEI MAMMIFERI ITALIANI

a cura di G. Amori (giovanni.amori@uniroma1.it) e D. Russo (danrusso@tim.it)

Negli ultimi anni, le indagini su posizione sistematica, stato di conservazione e distribuzione dei mammiferi sono, nel nostro Paese, divenute più numerose in relazione soprattutto al preoccupante declino osservato su scala europea in molte specie e alla conseguente esigenza di sviluppare strategie ed individuare aree prioritarie per la tutela della fauna. In particolare, l'applicazione di metodologie genetico-molecolari ha evidenziato la presenza di nuovi taxa, o aplotipi, con importanti implicazioni per la gestione e la conservazione. La scoperta di specie criptiche, di difficile riconoscimento su base morfologica, ha rivelato ulteriori limiti e difficoltà insiti nel monitoraggio faunistico. Questo Simposio ha l'obiettivo principale di presentare un quadro aggiornato relativo a sistematica, corologia e status dei mammiferi italiani. Speciale attenzione sarà rivolta ai taxa di nuova identificazione o a quelli fino a poco tempo fa scarsamente conosciuti o investigati.

6. IL RUOLO FUTURO DELLA TERIOLOGIA IN ITALIA: RICERCA, PIANIFICAZIONE, DIVULGAZIONE

a cura di S. Bertolino (sandro.bertolino@unito.it) e A. Martinoli (adriano.martinoli@uninsubria.it)

La ricerca teriologica in Italia, tranne virtuose eccezioni, ha sempre sofferto di uno scarso interesse anche da parte dei ricercatori nell'ambito del settore zoologico, limitandosi ad attività prevalentemente indirizzate al settore gestionale, in particolare connesse all'interesse venatorio di alcune specie. Uno degli aspetti di potenziale debolezza nella crescita di questa disciplina scientifica, inoltre, è la mancanza di ricerche, studi e applicazioni, che integrino i diversi approcci metodologici, prevedano studi a medio-lungo termine e prescindano dal puro dato descrittivo. Con uno sforzo maggiore in fase di pianificazione delle ricerche, la possibilità di ottenere risultati di qualità superiore, non solo da studi finalizzati alla ricerca di base, ma anche da molte indagini avviate a fini di pianificazione faunistica e ambientale, sarebbe un obiettivo di più facile raggiungimento.

Il simposio vuole stimolare la discussione su nuovi indirizzi di ricerca, sia di base sia applicata, non trascurando gli aspetti relativi alla formazione dei ricercatori e alla divulgazione dei risultati in sede scientifica e al pubblico in generale. I temi trattati riguarderanno quindi le possibili linee di ricerca, ma anche la pianificazione della ricerca stessa, gli aspetti legati alle ricadute applicative, la formazione della nuova generazione di teriologi, l'efficace divulgazione dei risultati. La finalità del simposio è anche quella di trarre, dalla discussione e dal confronto, maggiore impulso per questa disciplina e consentirne quindi un adeguato sviluppo futuro.

Si terrà inoltre una tavola rotonda dal titolo:

L'A.T.It. E LE COLLEZIONI TERIOLOGICHE MUSEALI

a cura di M. Cagnin (cagnin@unical.it), A. M. De Marinis (infsdema@iperbole.bologna.it) e L. Cagnolero

Il cospicuo patrimonio di Raccolte di reperti teriologici esistenti nei Musei ed in altre Istituzioni scientifiche in Italia è particolarmente ricco e diversificato. Esso rappresenta, nelle sue molteplici tipologie di conservazione, un ingentissimo valore per la scienza e la documentazione didattica. La nostra Associazione, grazie alla indispensabile collaborazione degli Enti interessati, ha realizzato una vasta indagine al riguardo, le cui risultanze verranno presentate in questa tavola rotonda allo scopo di individuarne i lineamenti generali. I dati raccolti verranno in seguito elaborati con approfondite analisi e pubblicati allo scopo di valorizzare al massimo il vastissimo patrimonio di documentazione delle Istituzioni museali nel contesto, in special modo per la ricerca scientifica.

COME PARTECIPARE

Tutti i partecipanti sono invitati a fornire contributi scientifici originali come comunicazioni (strettamente attinenti ai temi dei workshop, della durata di 15') o poster (formato massimo 140 cm di altezza e 90 di larghezza). In caso di eccedenza nel numero di contributi proposti come comunicazione orale rispetto ai tempi disponibili il Comitato Scientifico, d'intesa con il Comitato Organizzatore, si riserva di selezionare le proposte sulla base dei riassunti ricevuti, consentendo comunque la presentazione sotto forma di poster dei contributi non ammessi a comunicazione.

Il titolo del contributo con specificato se comunicazione orale o poster e, in caso di presentazione orale, la forma della presentazione (diapositive, lucidi, PowerPoint, altro), unitamente al riassunto contenente autori, ente di appartenenza, indirizzo, telefono, fax e e-mail devono essere inviati via e-mail ad Alberto Meriggi (meriggi@unipv.it) **entro il 30 giugno 2005**.

Il riassunto (file "word" o ".txt") deve avere lunghezza massima di 50 righe per 60 battute, carattere Times New Roman corpo 12 e deve contenere dati e risultati di test statistici, nonché le principali interpretazioni e conclusioni

ATTI DEL CONGRESSO

Gli atti comprenderanno la raccolta dei riassunti dei contributi pervenuti per tempo, saranno pubblicati in un supplemento della rivista *Hystrix* e saranno distribuiti, insieme al programma definitivo, al momento della registrazione al congresso, a tutti coloro che avranno pagato la quota d'iscrizione.

COME ISCRIVERSI

Per l'iscrizione occorre:

- compilare e spedire (anche via e-mail) l'allegato modulo a:

Lucia Riva
Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia
P.zza Botta, 5 27100 Pavia
segret.zoologia@unipv.it

- versare, entro il 30 giugno 2005, una quota pari a

€ 70,00 per gli "strutturati" (dipendenti di Università, Enti di Ricerca, Enti pubblici, liberi professionisti del settore ecc.)

€ 40,00 per i "non strutturati" (studenti, dottorandi, disoccupati ecc.)

dopo il 30 giugno 2005 tale somma ammonterà a:

€ 100,00 per gli "strutturati"

€ 60,00 per i "non strutturati"

sul c/c n° 42120 intestato all'Associazione Teriologica Italiana presso la Banca Regionale Europea, Corso Strada Nuova 61/C, 27100 Pavia, ABI: 6906; CAB: 11301; CIN: Q.

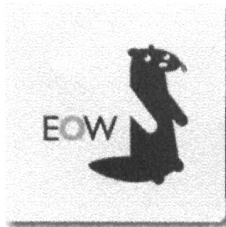
Per motivi logistici si raccomanda vivamente di rispondere ai quesiti contenuti nell'allegato modulo di iscrizione, specificando in particolare se:

- si desidera pranzare presso l'Hotel Minerva (a prezzi agevolati: € 18,00), nel qual caso specificare il numero (e la data) dei pranzi e versare la corrispondente somma contestualmente alla quota di iscrizione;

- si desidera prender parte alla cena sociale la sera dell'11 novembre;

- si desidera prender parte alla gita sociale che si svolgerà il 13 novembre presso il Monastero della Verna, nelle Foreste Casentinesi.

Tutti i soci ATIt in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti al Congresso parteciperanno al "Gioco del socio in regola" che prevede l'estrazione di premi come libri e pubblicazioni.



Homage to Claus Reuther
European Otter Workshop
20-23 October 2005 Teggiano Italy

Research Advances and Otter Conservation in Europe

Teggiano (Salerno, Italy) 20-23 October 2005

Homage to Claus Reuther

The European Otter Workshop - Research Advances and Otter Conservation in Europe will be held in Teggiano (Salerno) in the Cilento e Vallo di Diano National Park from 20th to 23rd October 2005. The official language of the Workshop is English. The main theme concerns the new advances in otter research in Europe that will contribute to renewed conservation strategies and Action Plans. By organizing this meeting we are aiming to create a discussion forum on different research perspectives as well to favour the development of joint research programmes and collaborations. The Colloquium is also connected with a meeting of the European IUCN/SSC - Otter Specialist Group. The Scientific Programme includes talks by invited speakers and poster presentations. Poster will be displayed for three days during the meeting.

Scientific Committee

Luigi Boitani (Università di Roma 'La Sapienza'), Claudio Prigioni (Università di Pavia)
Piero Genovesi (Istituto Nazionale Fauna Selvatica), Ettore Randi (Istituto Nazionale Fauna
Selvatica), Anna Loy (Università del Molise), Gabriella Reggiani (Istituto di Ecologia Applicata),
Antonio Canu (WWF Italia)

Organizing Committee

Head: Anna Loy (a.loy@unimol.it, Dipartimento Scienze e tecnologie per l'Ambiente e il Territorio,
Università degli Studi del Molise)
Antonio Canu (WWF Italia), Gabriella Reggiani (Istituto di Ecologia Applicata, Roma), Livia Mattei
(Corpo Forestale dello Stato, Caramanico Terme), Laura De Riso (Parco Nazionale del Cilento e
Vallo di Diano), Nerio Baratta (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Patronages



WWF *for a living planet*



Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "Alessandro Ghigi" - National Wildlife Institute



Otter Specialist Group



Associazione Teriologica Italiana (A.T.It.)



Corpo Forestale dello Stato

Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia
Associazione Teriologica Italiana (A.T.It.)



A.T.It.

Bando di concorso per
Premio 2005 per pubblicazione mammalogica”
prof. Francesco Barbieri”

Il Dipartimento di Biologia Animale dell’Università di Pavia, e l’Associazione Teriologica Italiana, bandiscono un Premio per la migliore pubblicazione sulla rivista nazionale *Hystrix Italian Journal of Mammalogy*, edita dall’ATI, durante il 2005. I fondi del premio sono stati contribuiti da amici del compianto prof. Francesco Barbieri, già docente di Zoologia, con l’intento di promuovere gli studi teriologici, già oggetto della Sua decennale attività scientifica.

Sono invitati a presentare domanda, gli autori di articoli che siano stati accettati o in stampa su *Hystrix Italian Journal of Mammalogy* nel 2005, che vertano su qualsiasi argomento di zoogeografia, ecologia, etologia, zoologia applicata, e che abbiano come oggetto Mammiferi

L’assegnazione del Premio sarà decisa da una commissione di 3 membri, di cui 2 designati dal Dipartimento di Biologia Animale, e 1 designato dall’ATI, i quali valuteranno insindacabilmente l’originalità e l’interesse delle pubblicazioni

L’assegnazione del Premio sarà comunicata agli interessati entro il 31 ottobre 2005

L’ammontare del Premio è di 1.000 Euro, che saranno corrisposti in un’unica rata in occasione del V Congresso dell’Associazione Teriologica Italiana (10-12 Novembre 2005, Arezzo)

Gli interessati invieranno domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema “FAC-SIMILE” riportato sotto, al Dipartimento di Biologia Animale, entro **le ore 24.00 del 15 ottobre 2005**.

Pavia, 30 aprile 2005

(FAC-SIMILE DELLA DOMANDA)

Al Direttore del Dipartimento di Biologia Animale (prof. Mauro Fasola) Piazza Botta 9,
27100 Pavia

Il sottoscritto. (NOME COGNOME)

nato a.....(LUOGO)..... il..... (DATA DI NASCITA).....

Indirizzo...(RESIDENZA A FINI FISCALI E PER COMUNICAZIONI SUL PREMIO)

Chiede di concorrere al “Premio di studio prof. Francesco Barbieri, Dipartimento di Biologia Animale – ATI” per la pubblicazione: (autori e titolo)

accettata per la pubblicazione oppure in stampa sulla rivista nazionale *Hystrix Italian Journal of Mammalogy*.

(DATA)..... (FIRMA).....

16th INTERNATIONAL CONFERENCE
ON BEAR RESEARCH AND MANAGEMENT
Riva del Garda - Trentino - Italy Sept. 27th - Oct. 1st 2005



INTERNATIONAL
CONFERENCE
**ON BEAR
RESEARCH AND
MANAGEMENT**
SEPT. 27th - OCT. 1st 2005
RIVA DEL GARDA - TRENTO - ITALY



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Forest and Wildlife Service



INFS
National Wildlife Institute

16th International Conference on Bear Research and Management

The **Provincia Autonoma di Trento** and the **INFS (National Wildlife Institute -Italy)** invite you to attend the 16th International Conference on Bear Research and Management (IBA) in Riva del Garda (Italy) September 27th to October 1st 2005.

VENUE:

Riva del Garda is a charming little town located in the southern part of Trentino, northern Italy, at the upper end of Garda Lake and at the bottom of the Brenta Dolomites. The territory is the most northern Mediterranean region in Europe. In this area a translocation of bears is being carried on since 1999; ten bears have been translocated from Slovenia and 9 cubs were born so far.

MAIN TOPICS:

- bear conservation in Europe
- bear conservation in Asia and Latin America
- reintroductions
- genetic monitoring
- human dimensions
- population management and harvest planning.

CONTRIBUTIONS:

Deadline for submitting abstracts for oral presentations or posters is **April 30th 2005**. Abstracts should be one page long and in English. Submit them electronically as an attached document in Word or RTF to piero.genovesi@infs.it. Submission of accepted contributions to **Ursus** (the peer-reviewed journal of the International Association for Bear Research and Management) is encouraged. Instructions to Authors and other information on www.ursusjournal.com.

WEBSITE:

For registration, travel grants and further informations about travel, location, accommodations, etc., please go to:

www.provincia.tn.it/foreste/16IBAconference

CONTACT:

Claudio Groff claudio.groff@provincia.tn.it
Piero Genovesi piero.genovesi@infs.it

